



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di CASIER**

Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado – Via Peschiere, 16 - 31030 DOSSON DI CASIER (TV)

Tel. 0422 380848 - Cod. meccanografico: TVIC82300C – Cod. Fisc. 80017580269

✉ mail: [info@iccasier.edu.it](mailto:info@iccasier.edu.it) - Pec: [TVIC82300C@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:TVIC82300C@PEC.ISTRUZIONE.IT) – Web: [www.iccasier.edu.it](http://www.iccasier.edu.it)



*Ministero dell'Istruzione*



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo europeo di sviluppo regionale

**OGGETTO:** *Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.*

*Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica".*

*Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"*

**CIG: Z0536FA296**

**CUP: I99J22000460006**

**CNP: 13.1.3A-FESR PON-VE-2022-121**

**DETERMINA A CONTRARRE**

**Affidamento diretto FUORI MEPA tramite Richiesta di Offerta a più operatori economici, inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e successive mm.ii.**

**Il Dirigente Scolastico**

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii;

VISTO	il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
VISTO	il D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
CONSIDERATO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
CONSIDERATO	in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
CONSIDERATO	in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che l'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
CONSIDERATA	la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto "Decreto Semplificazioni Bis";
- VISTO in particolare l'art. 51 comma 1 lettera a) punto 2 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di Istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta formativa (PTOF) 2019/2022 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 14 del 29/10/2019 e aggiornato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 4 del 16/12/2021;
- VISTO il Programma Annuale E.f. 2022 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 3 del 20/01/2022;
- VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione 13.1.3 - "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo";
- VISTO la nota autorizzativa prot. n° 0035942 del 24/05/2022 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
- VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 4150 del 10/06/2022;
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
- CONSIDERATO che la procedura in oggetto è da ritenersi "a corpo" e non mera fornitura di beni;
- VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO	la Legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
VISTA	la tabella "Obblighi e facoltà" pubblicata dalla stessa Consip che determina, esclusivamente per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip;
PRESO ATTO	che la categoria prevalente oggetto della procedura non rientra nei beni informatici;
DATO ATTO	che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA non esistono prodotti rispondenti nella interezza a quanto di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista Sig.ra Silvia Scattolin nominato con lettera di incarico prot. n° 4607 del 30/06/2022;
CONSIDERATO	l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso richiesta informale di preventivi;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare n° 5 operatori economici che propongono in catalogo i beni di necessità della scuola;
RITENUTO	che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;

### **DETERMINA**

#### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura tesa ad affidamento diretto tramite richiesta di offerta fuori Mepa, alle ditte individuate in premessa.

La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura come da allegato capitolato del progetto esecutivo.

#### Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in € 22.500,00 (ventiduemilacinquecento/00) compresa IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/12 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

#### Art. 4.

Le offerte pervenute saranno valutate, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, anche ai sensi dell'art. 1 della legge 120/2020 di conversione del DL 76/2020 cosiddetto "Decreto semplificazioni".

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche del progetto allegato.

#### Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto Decreto Semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 7

Ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico reggente Maria Francesca Dileo.

Art. 8

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito internet dell'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 50/2016.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE

Maria Francesca Dileo

F.to digitalmente

Allegato:

Progetto esecutivo